



ADBI

Associazione Azionisti Dipendenti Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo

SEDE LEGALE: MILANO VIA SOLARI, 19

Sede Operativa: Milano Via Mercato, 5 - tel.: 02 860437 – fax: 02 89011448 - e-mail: info@associazioneadbi.com

Sede Secondaria: Roma V.le Liegi, 48/b

RELAZIONE DEL VICE PRESIDENTE A.D.B.I. ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI INTESASANPAOLO

Sig. Presidente, Sig. Amm. Delegato, Signori Azionisti

Rappresentare per il quinto anno consecutivo in questa Assemblea, l'Associazione Dipendenti Azionisti di IntesaSanpaolo, dando voce a coloro che giornalmente contribuiscono con grande impegno e determinazione in maniera significativa, agli straordinari risultati della nostra Azienda, sapientemente guidata da un uomo che colleziona riconoscimenti in Italia e in Europa ed ha acquisito un alto indice di gradimento a livello internazionale, contribuendo ad alzare anche quello reputazionale del nostro Paese, non può che inorgogliersi e lo dico, al di fuori di ogni più scontata retorica di circostanza, sostenuto da un elevato grado di appartenenza.

Nel 2017 si è chiuso un piano industriale molto temuto e, lasciatemelo dire, audace ed ambizioso allo stesso tempo, ma altrettanto impegnativo e faticoso, ricco di soddisfazioni e di risultati, che ha portato la nostra Azienda e il nostro titolo ad una crescita significativa e per certi versi, inaspettata. Ora si riparte con uno nuovo, certamente non meno impegnativo, condizionato come sarà, dalle scelte dell'Europa e le sue fantasiose alchimie sulla gestione dei crediti deteriorati. L'auspicio è che si possa realizzare quanto previsto, con meno difficoltà e, soprattutto, meno pressioni sui colleghi, anche alla luce della grande esperienza maturata nel corso di quello precedente, nello sviluppo del quale si sono palesate difficoltà operative, gestionali e comportamentali che hanno messo a dura prova l'equilibrio psicofisico di tutti, a partire da coloro che operano nella rete, certamente i più esposti, ma non solo, sperando che certi errori non vengano replicati e che costoro possano operare con maggior serenità e ricevere riconoscimenti più adeguati, sia in termini economici, sia di inquadramento professionale.

La nostra grande Azienda, elevata al rango di Istituzione, la prima Impact Bank al mondo, come auspica diventi a breve il Dr. Messina, non sia timida nel riconoscere il giusto merito anche a coloro che non svolgono necessariamente attività commerciale ma che spesso ne determinano il risultato. Ci sono altri lavori e adempimenti soprattutto di carattere amministrativo non meno importanti e imprescindibili; se solo pensiamo alla corposa legislazione che regola la nostra attività caratteristica, al recupero del credito problematico e alla gestione dei cosiddetti Npl, sui quali BCE ed EBA, non daranno tregua abbassando ancor di più le percentuali consentite entro l'anno in corso, che sarebbe stato, a nostro avviso, da gestire in house, visti i lusinghieri risultati fin qui raggiunti, che hanno dato ulteriore valore aggiunto ad una Azienda che si è sempre dimostrata capace di fare Banca in proprio, senza il contagio dell'outsourcing, considerata da noi bancari, da sempre, una vera iattura.



ADBI

Associazione Azionisti Dipendenti Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo

SEDE LEGALE: MILANO VIA SOLARI, 19

Sede Operativa: Milano Via Mercato, 5 - tel.: 02 860437 – fax: 02 89011448 - e-mail: info@associazioneadbi.com

Sede Secondaria: Roma V.le Liegi, 48/b

Sul tema però è entrato prepotentemente l'accordo Intesa-Intrum, per la cessione/gestione degli Npl, che se da un lato rappresenta per la nostra Banca una operazione più che redditizia, dal punto di vista economico che misurerà, pare, una plusvalenza di ca. 400 milioni, nemmeno previsti nel nuovo Piano Industriale, dall'altro, apre scenari di incertezza nei circa 600 colleghi di Intesa che saranno coinvolti nel progetto. A questi occorrerà dare le necessarie più ampie tutele, come finora generalmente è stato fatto nella nostra Banca.

Vero peraltro che il Dr.Messina non ha mai smesso di riconoscere, mettendolo in grande risalto, il lavoro delle "sue persone", a tutti i livelli, ed è sicuramente questo uno dei suoi grandi meriti, c'è però la sensazione che si sia un po' persa l'abitudine ai riconoscimenti, ad personam, in termini di inquadramento professionale, obiettivo non trascurabile, talvolta causa di insoddisfazioni personali, che per alcuni vale più di un generoso dividendo. Non tutti siamo azionisti, molti lo sono diventati attraverso il Lecoip e magari con i soddisfacenti proventi del primo, investiranno nel nostro titolo a condizioni più vantaggiose, anche questa una forma di redistribuzione degli utili da praticare, così come da apprezzare, l'aver rilanciato con Il Lecoip.2.0 dopo il significativo gradimento per il primo, che ha garantito una crescita di valore del capitale pari al 72% netto a fronte di una media dell'apprezzamento del titolo nell'arco temporale di durata del 20,5%.

Quello della redistribuzione degli utili è un aspetto non nuovo nel nostro mondo, ma anche su questo la nostra Azienda, che da sempre ne produce, comincia a dare segnali positivi, occorre però "aggiustare il meccanismo", rendendolo più equo per tutti, alla luce delle attuali perduranti grandi distanze tra figure professionali, comparti diversi e non solo, è questo un passaggio fondamentale anche per i dipendenti azionisti.

Tutto ciò premesso, sostenuto dai risultati di un Bilancio che non ha eguali nel nostro Paese e pochi in Europa, esprimo il pensiero dell'Associazione Azionisti Dipendenti su tutti i punti all'ordine del giorno, attraverso il voto che non potrà che essere favorevole.

Grazie, per l'attenzione

Torino, 27/Aprile/2018